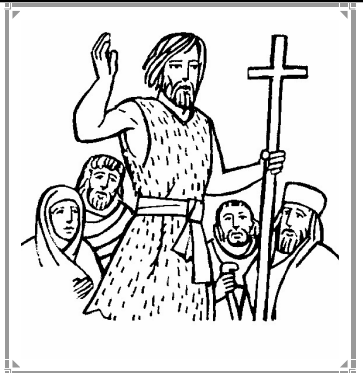


# GIORNO PER GIORNO

Anno XXIII Numero 8

20 Febbraio 2011



## "Giorno per Giorno"

Settimanale  
dell'Unità Pastorale  
"San Giovanni Battista"  
Ciclostilato in proprio,  
ad uso interno,  
in via della Repubblica, 5,  
Cavriago RE  
Tel. o Fax 0522 371754

*Il Signore  
è buono e grande  
nell'amore*

Lectures di

oggi:

VII Domenica  
del T.O.

Dal libro del Levitico  
19,1-2.17-18

Dal Salmo 102

Dalla prima lettera di  
S.Paolo ai Corinzi  
3,16-23

Dal Vangelo di  
Matteo 5,38-48

Lectures di  
domenica prossima:  
VIII Domenica  
del T.O.

Dal libro del profeta  
Isaia 49,14-15

Dal Salmo 61

Dalla prima lettera di  
S.Paolo ai Corinzi  
4,1-5

Dal Vangelo di  
Matteo 6,24-34

**"Buono e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Egli non continua a contestare  
e non conserva per sempre il suo sdegno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati,  
non ci ripaga secondo le nostre colpe."**

Il Vangelo di oggi si conclude così: "Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.", come se fosse cosa da niente. Leggendo tutto il Salmo 102, del quale ho riportato un solo versetto come titolo, possiamo farci una idea, per così dire, della perfezione di Dio e valutarne la complessità per ciascuno di noi. Anche oggi, però, Gesù, a conclusione dell'insegnamento sul perfezionamento della Legge antica, iniziato con il "programma" della beatitudini, usa un metodo di lezione, diciamo così, provocatorio e paradossale. La famosa legge del taglione, a cui il titolo si riferisce, è contestata nella sua precisione automatica "occhio per occhio e dente per dente", ci è proibito cioè opporre resistenza al male a modo di vendetta speculare, rendendo male per male, e quando questo male ci colpisca personalmente. Gesù, però, non proibisce né di opporsi con dignità agli attacchi ingiusti come fa lui quando riprende severamente il servo che lo schiaffeggia durante il processo, né, ancor meno, di combattere il male nel mondo, come hanno fatto "i ribelli per amore" nella loro opposizione al nazifascismo: non agivano per vendetta, ma per amore della verità e della giustizia. Si tratta cioè, come già osservato domenica scorsa, di entrare in una prospettiva nuova di vedere le cose, di cambiare comportamenti, non più spinti dal desiderio di vendetta, ma di amore: se ci pensate bene, così facendo non resteranno più nemici da odiare.

L'altra cosa intrigante è là dove dice: "Non fanno così anche i pubblicani?", certamente 'sti pubblicani, pur essendo temuti per la loro esosità nella raccolta delle tasse, malvisti e odiati perché collaboratori dell'occupante romano, avranno anche loro fatto cose buone! Ci vuole però attenzione perché cose buone possono essere fatte per superbia e non per carità, apparendo molto simili. La carità offre cibo all'affamato, veste l'ignudo, ospita lo straniero, il povero, chi è nella solitudine e nella disperazione, ma anche la superbia può fare tutto questo: la carità lo fa perché venga lodato il Signore, la superbia lo fa per dare lode a se stessa. L'attuale exploit del fare volontaristico non è necessariamente buono. Esaminando infatti le opere non riusciamo a capire bene come stanno le cose, ma S.Agostino, per nostra fortuna, ci soccorre con queste parole: "La divina Scrittura, dunque, da questa ostentazione esteriore ci invita a tornare in noi stessi; a tornare nel nostro intimo da questa superficialità che fa sfoggio di se innanzi agli uomini. Torna nell'intimo della tua coscienza, interrogala. Non guardare ciò che fiorisce di fuori, ma quale sia la radice che sta nascosta in te." La novità del "programma" di Gesù per completare la Legge parte dunque dal cuore: siamo sempre lì!

Buona domenica a tutti anche e, soprattutto,  
a chi prova qualche "disturbo" dal confronto con questo Vangelo.



Oscar

RUBRICA SETTIMANALE PER PREPARARCI AL PELLEGRINAGGIO ALLA CATTEDRALE DEL 3 APRILE

## CHIESA DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

# GIUBILEO DELLA CATTEDRALE



### La cattedrale di Reggio Emilia: identità di una Chiesa

La cattedrale è la chiesa principale di una diocesi, sede della cattedra del vescovo, ossia di quel seggio che ne simboleggia e identifica l'autorità del magistero e la guida pastorale. Questa particolare chiesa è anche detta "duomo", parola che deriva da *domus episcopalis* (casa del vescovo), espressione che in origine indicava tutta la zona residenziale del vescovo e dei canonici e che a partire dal tardo Medioevo passò a identificare il solo edificio ecclesiastico.

#### Tra storia e memoria

Le fonti medievali menzionano la chiesa episcopale reggiana solo negli ultimi secoli del primo millennio. Tuttavia i recenti scavi archeologici hanno appurato che l'attuale fabbrica occupa parte di un'area che in antico costituiva la zona absidale di un edificio culturale del VI-VII secolo. Di quella chiesa, che si estendeva anche nella piazza antistante, è stata riportata alla luce l'abside, oggetto di un significativo intervento di "riuso", forse a seguito delle incursioni ungheresi che causano anche la morte del vescovo Azzo. Infatti, grazie alla concessione dell'imperatore Ludovico III al vescovo Pietro di fortificare la cattedrale e i contigui palazzi episcopale e canonica, la chiesa di Santa Maria a partire dal X secolo viene probabilmente riedificata nella posizione attuale, con dimensioni non molto diverse da quelle odierne.

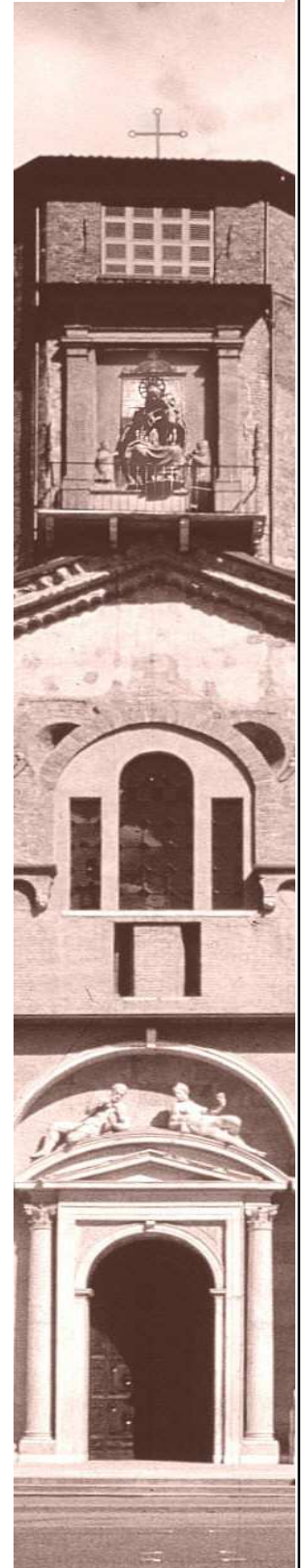
A partire dall'anno Mille, la cattedrale reggiana è stata oggetto di periodici interventi di "ammodernamento". Di tali interventi ci restano pregevoli testimonianze artistiche, quali il mosaico pavimentale, di cui un lacerto è visibile in duomo, mentre una gran porzione, strappata a fine Ottocento, è esposta ai Civici Musei; il grandioso affresco bizantineggiante con Cristo in mandorla e angeli e santi, visibile presso il Museo Diocesano, che ornava fino al 1959-1960 la facciata medievale della chiesa; i resti dell'ambone antelamico dei primi del XIII secolo, i leoni stilofori sono all'ingresso in chiesa dal Broletto, con la lastra della Maiestas Domini, al Museo Diocesano; ampie porzioni di affreschi (secoli XI-XV); le colonne, i capitelli e i resti dei matronei romani che l'ultimo restauro ha riscoperto all'interno delle strutture moderne della chiesa. L'edificio raggiunge la sua configurazione planimetrica definitiva all'inizio del Cinquecento quando per volere del vescovo Arlotti vengono ricostruite le absidi.

L'aspetto interno della cattedrale all'epoca si presenta con una architettura estremamente disomogenea: le antiche strutture romaniche convivono con le volte a crociera del Quattrocento e con il transetto e le absidi di gusto rinascimentale. A metà del XVI secolo si mette mano anche alla facciata. Alla fine del Cinquecento, su progetto del senese Cosimo Pugliani, l'interno subisce una vera operazione di omogeneizzazione, con l'inglobamento delle antiche strutture nei pilastri di ordine dorico. Nel 1623 sul transetto viene innalzata la cupola realizzata dal sacerdote reggiano Paolo Messori. Nel 1778, su progetto dell'architetto Giuseppe Barlaam Vergnani, le crociere quattrocentesche sono sostituite da un sistema di volte a botte, dipinte a finti lacunari policromi nella seconda metà del XIX secolo su disegno dell'ingegnere Pio Casoli. Anche l'interno della cupola - già affrescata su progetto

dello scenografo reggiano Francesco Fontanesi nel 1779 - viene poi ridipinta con angeli recanti i simboli delle virtù da Fermo Forti e aiuti (1885).

Numerosi gli artisti che operano in Età Moderna per adeguamenti, suppellettili, elementi iconografici, monumenti funerari.

*Tra essi: Bartolomeo Spani, Dosso Dossi, Prospero Sogari detto Clemente, Palma il Giovane, Giuseppe Cesari detto Cavalier d'Arpino, Domenico Cresti detto Passignano. Cristoforo Roncalli detto Pomarancio, Annibale Carracci, il Guercino, Gian Lorenzo Bemini, Carlo Bononi, Orazio Talami, oltre a quelle di numerosi artisti della scuola emiliana e bolognese. Parte di queste opere non è più presente in duomo anche a causa delle requisizioni estensi e napoleoniche.*

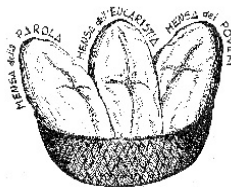


**LA GIORNATA ALLA CASA DELLA CARITA'**

"Se pregate col vostro lavoro, se lavorate con Cristo, in Cristo, non siete sempre in contemplazione? Il vostro non è un lavoro di assistenza, ma un atto liturgico, perché nel povero seguite Cristo".

don Mario

- ore 6.15 UFFICIO di LETTURE e LODI MATTUTINE ...CAFFÈ  
segue l'ALZATA degli OSPITI e la COLAZIONE
- ore 9.00 PREGHIERE del MATTINO
- ore 10.30 ROSARIO
- ore 11.00 PRANZO dei "BIMBI"
- ore 13.00 PRANZO
- ore 14.00 ORA MEDIA
- ore 16.30 ROSARIO
- ore 17.30 CENA dei "BIMBI",  
che poi vanno a letto.
- ore 18.30 S. MESSA (martedì, giovedì e sabato)  
VESPRO (mercoledì e domenica)
- ore 19.30 CENA
- ore 21.30 COMPIETA



"... allora nasce la Casa della Carità, ma è già entrata, nel suo spirito, nel cuore di qualcuno della comunità e... piano piano... entra in tutta la comunità come componente essenziale come vita di sequela a Cristo, come incarnazione di "fate anche voi come ho fatto io", cioè mi dedicherò personalmente a Lui in questa nuova sua presenza nei poveri".

don Mario

**Domenica 27 febbraio ore 14,30**

**FESTA DI CARNEVALE**

Sfilata dei carri per le vie del paese.  
Partenza e ritorno: Sagrato San Nicolò  
Musica balli e gnocco fritto

**VENITE TUTTI IN MASCHERA !**

In caso di maltempo si rinvierà alla domenica successiva

Vicariato della Val d'Enza**Incontri di preparazione al Sacramento del Matrimonio**

Presso l'Oratorio Parrocchiale Gran Pino

**Giovedì 24 Febbraio** - ore 21

"Sposarsi nel Signore" - don Claudio Gonzaga

**Giovedì 3 Marzo** - ore 21

"Prometto di amarti e onorarti  
tutti i giorni della mia vita" -

Avv. Paola Mescoli

**Giovedì 10 Marzo** - ore 21

"La coppia e le sue relazioni familiari e sociali" -  
Umberto Rosi

**Giovedì 17 Marzo** - ore 21

"La gestione dei conflitti" - Benedetta Caldei

**Giovedì 24 Marzo** - ore 21

"Paternità e maternità responsabili" -

Paolo e Sara Pastori

"La sessualità nella vita di coppia" -

Marianna Oliva

**Giovedì 31 Marzo** - ore 21

"La celebrazione del matrimonio" -

don Claudio Gonzaga

**Giovedì 7 Aprile** - ore 21

Preghiera e festa con consegna  
degli attestati di partecipazione

**ISCRIZIONI entro il 20 Febbraio**

Maria Grazia

tel. 0522 873718

Maura

tel. 0522 882429

Quota di partecipazione 10 €,  
da versare al primo incontro.



Aperto ogni 1° e 3° sabato del  
mese  
dalle 9,30 alle 12.00  
via Rivasi, 2  
Presso la Sacra Famiglia  
Prossima apertura  
Sabato 5 Marzo

Unità Pastorale "San Giovanni Battista"  
CENTRO D'ASCOLTO "DON ATTILIO VEZZANI"

**CHI AMA DONA CON GIOIA**

**RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI**

**Servono:** biscotti, latte, olio (di oliva e di semi), tonno,  
detersivi per piatti e lavatrice, igiene personale.

**CERCASI** persone disponibili per raccogliere generi alimentari e per dividerli e consegnarli. Chi è interessato può rivolgersi in parrocchia.

# Vita dell' Unità Pastorale

<b>Sabato</b>	19	14.45 CATECHISMO dalla 3 <sup>a</sup> elem. alla 2 <sup>a</sup> media al Gran Pino 16.00 Rosario alla Casa Protetta 16.15 S. Messa a Villa Ilva: def. Enzo Melloni 18.30 S. Messa Casa della Carità: deff. Sabadino e Rosa (annivesario)
<b>Domenica VII Dom. del T.O.</b>	20	08.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Piero, Ennio, Enzo, Giovanni, Ida 10.00 S. Messa S. Terenziano: def. Antonio Papaleo 11.15 S. Messa S. Nicolò: deff. Angela, Francesco, Felice 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 16.00 Battesimo di Rosemary Abbam 18.00 Incontro ragazzi 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> Superiore al Gran Pino
<b>Lunedì</b>	21	18.30 S. Messa S. Nicolò: deff. Carlo Gozzi e Olga Bartoli
<b>Martedì</b>	22	18.30 S. Messa Casa della Carità: def. Fernanda (1anno) 19.00 Incontro 1 <sup>a</sup> superiore al Gran Pino 19.15 Incontro 3 <sup>a</sup> media al Gran Pino
<b>Mercoledì</b>	23	10.00 Recita del ROSARIO per tutti gli ammalati 10.30 S. Messa S. Terenziano: def. Gianni Campani dalle 16.00 alle 19.00 laboratorio di cucito al Gran Pino 16.00 CATECHISMO 5 <sup>a</sup> elementare al Gran Pino 17.00 CATECHISMO 1 <sup>a</sup> media al Gran Pino 17.00 Operatori del Centro d'Ascolto alla Sacra Famiglia 21.00 PREGHIERA e ASCOLTO della PAROLA canonica di S. Nicolò
<b>Giovedì</b>	24	dalle 15.00 alle 18.30 Adorazione alla Casa della Carità 18.30 S. Messa Casa della Carità: deff. Rosina Burani e fam. Pancioli 21.00 Incontro Ausiliari, Volontari e Amici alla Casa della Carità 21.00 Riunione per l'Oratorio al Gran Pino
<b>Venerdì</b>	25	18.30 S. Messa S. Nicolò: def. Sante Magnani 21.00 Incontro CATECHISTI dal 3 <sup>o</sup> al 7 <sup>o</sup> anno di I.C. in San Terenziano
<b>Sabato</b>	26	14.45 CATECHISMO dalla 3 <sup>a</sup> elem. alla 1 <sup>a</sup> media al Gran Pino 16.00 Rosario alla Casa Protetta 16.15 S. Messa a Villa Ilva: 18.30 S. Messa Casa della Carità: def. James
<b>Domenica VIII Dom. del T.O.</b>	27	08.00 S. Messa S. Terenziano: 10.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Mario, Neris e Marilena 11.15 S. Messa S. Nicolò: deff. Adazaira e Pasquino 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 18.00 Incontro ragazzi 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> Superiore al Gran Pino

## Offerte di Domenica 13 Febbraio 2011

San Terenziano

315,43 €

San Nicolò

187,10 €